



MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA (MOC)

Gentile signora/e,

Le è stata prescritta una **Mineralometria Ossea Computerizzata (MOC)**, che sarà effettuata presso il nostro Servizio di Medicina Nucleare mediante un'apparecchiatura che utilizza la metodologia DEXA (doppia energia a raggi X).

Di seguito sono brevemente riassunte alcune informazioni che Le consigliamo di leggere prima dell'esame.

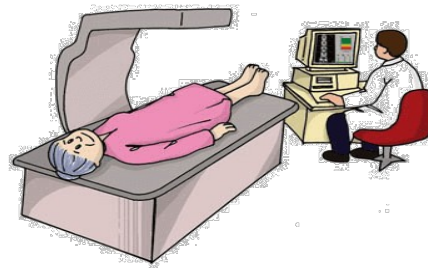
Che cosa è

La MOC (mineralometria ossea computerizzata) è una tecnica diagnostica che si basa sul principio dell'assorbimetria fotonica: ossia, un tessuto attraversato da un fascio di raggi X, li assorbe e li ritrasmette in misura proporzionale alla densità dei suoi componenti strutturali. Le misure ottenute vengono elaborate da un computer, ottenendo così l'esatta densità del tessuto esaminato. In altri termini, la MOC misura la densità minerale dello scheletro, prevalentemente costituito da cristalli di calcio (idrossiapatite), e consente di valutare nel tempo piccole variazioni della densità minerale ossea. I valori ottenuti vengono confrontati con quelli di una popolazione di riferimento di pari sesso ed età.

Tipo e codice prestazioni

MOC lombare 88.99.6

MOC femorale 88.99.7



Come si svolge e quanto dura

Non è richiesta alcuna preparazione; il digiuno non è necessario, né si deve interrompere un'eventuale terapia in corso.

La/il paziente, dopo aver tolto qualsiasi oggetto metallico, viene invitata/o a sdraiarsi sul lettino in posizione supina. Sotto il materassino vi è la sorgente di emissione dei raggi X. Al di sopra invece vi è il detettore, un braccio rotante a C, che scorre sopra il corpo della/del paziente. Il detettore acquisisce i fasci di raggi x attenuati dal distretto corporeo esaminato, dalla cui interpretazione ed elaborazione si ottiene il dato densitometrico. L'esame dura in media 10 minuti.

Consegna referti

Il referto sarà pronto per il ritiro entro **cinque** giorni lavorativi presso la segreteria della Medicina Nucleare (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 13:00) direttamente dal paziente o da altra persona, con presentazione di delega scritta. In alternativa, oppure recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Fa male?

Le tecniche attuali consentono di utilizzare bassi dosaggi di radiazioni e rendono l'esame ripetibile senza pericolo quando è necessario.

Cosa fare in caso di gravidanza

Per le pazienti in età fertile, è assolutamente necessario informare l'operatore **PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'ESAME** relativamente ad una eventuale gravidanza certa, presunta o non escludibile, il Medico Nucleare valuterà l'opportunità di eseguire l'esame.

Cosa fare dopo l'esame

Si possono riprendere le abituali attività (mangiare, bere, guidare, etc.) subito dopo l'esecuzione dell'esame.